

## Il presidente Ataf d'accordo con la Filt Cgil «Ora Gest deve assumere gli autisti tramvia»

ATAF striglia Gest. E nella ormai annosa questione degli autisti che la società di gestione della tramvia, al 51% del colosso francese dei trasporti Ratp e al 49% Ataf, non ha ancora assunto, interviene il presidente di Ataf, Filippo Bonaccorsi. «Ognuno deve fare la sua parte - dice - Che Gest faccia la sua. Rispetti gli impegni. Stiamo lavorando alacremente per far partire la linea 1 nei tempi stabiliti. Gest non può frapporre ostacoli». La dichiarazione di Bonaccorsi viene dopo la lettera sulla scottante questione autisti scritta ieri dalla Filt Cgil al sindaco Renzi e agli altri sindaci dei Comuni serviti da Ataf. Era una questione sindacale, ora diventa anche quella di Bonaccorsi che di fatto si schiera con i suoi autisti. La Filt ricorda che nel bando con cui Palazzo Vecchio assegnò il project financing della tramvia ci sono regole precise e cogenti a proposito della gestione delle linee tramviarie che «obbligano Gest a assumere per guidare il tram 250 autisti Ataf alle stesse condizioni con cui lavorano ora». La protesta della Filt va avanti da tempo, solo che spiega la lettera, ora c'è un fatto nuovo: «Il sindaco Renzi ha appena comunicato che al linea 1 partirà tra il 15 dicembre e il 15 gennaio. Ne siamo felici, ma dove sono gli autisti? Oltretutto ci vogliono 60 giorni per la formazione». Il tempo stringe dunque, che Gest provveda e non dimentichi gli impegni presi, aggiunge Bonaccorsi: «Se ha preso degli impegni li deve rispettare. C'è un bando che parla chiaro. Gest non può nascondersi dietro una divisione sindacale che non esiste neanche più». Il presidente Ataf si riferisce all'accordo firmato dalla società lo scorso gennaio con i sindacati Ataf, tranne Cgil, per cui gli autisti per la tramvia sarebbero stati assunti a condizioni diverse di quelle con cui lavorano in Ataf. Bonaccorsi conclude: «Gli impegni sono gli impegni, non ci si può sottrarre».

